Rivista svizzera della pesca

Schweizerischer Fischerei-Verband SFV
Fédération Suisse de Pêche FSP
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca

Protezione delle acque: La FSP studia un'iniziativa di attuazione

AD della Federazione Svizzera di Pesca FSP

Per quanto riguarda la protezione delle acque, i pescatori stanno perdendo a poco a poco la pazienza. Gli agricoltori e le aziende idroelettriche vengono sempre più spesso meno alla parola data. La Federazione Svizzera di Pesca FSP sta pensando di lanciare un'iniziativa per attuare il compromesso sulla protezione delle acque.

All'Assemblea dei delegati a Olten, il presidente centrale Roberto Zanetti ha delineato le questioni importanti per i prossimi anni.

Tema 1: Protezione delle acque
"Non c'è stata una sessione parlamentare che non abbia ricevuto almeno un attacco alla protezione delle acque", critica e analizza con tagliente precisione il presidente centrale. "È una violazione della promessa delle lobby agricole e delle aziende che sfruttano le acque". La Federazione Svizzera di Pesca ha ritirato l'iniziativa popolare "Acque vive" nel 2010 solo perché tutte le parti interessate si erano accordate sulla revisione della Legge sulla protezione delle acque come controprogetto indiretto. Si è trattato del compromesso storico sulla protezione delle acque. "Invece di rispettare e mettere in pratica questo compromesso, da allora gli attacchi sono arrivati uno dopo l'altro". L'esempio più recente è la mozione Stark (Hösli), adottata dal Consiglio degli Stati, che mira a indebolire gli spazi riservati alle acque - e questo contro la volontà esplicita dei Cantoni!

La base si sta spazientendo
Sacha Maggi, presidente della Federazione di pesca del Cantone di Zurigo, ha espresso la sua delusione all'Assemblea generale annuale, perché dopo la svolta verde nelle ultime elezioni, la protezione dell'ambiente non ha guadagnato alcuna influenza nella politica federale. Dalla prospettiva di oggi, è chiaro che i pescatori sono stati troppo ingenui nel 2010. "Non avremmo mai dovuto ritirare l'iniziativa "Acque vive". La controparte non sta rispettando gli accordi".
Radi Hofstetter, presidente della Federazione cantonale di pesca dei Grigioni, si è espresso ancora più chiaramente. Ha affermato che la FSP appoggia sempre le iniziative provenienti dalle parti vicine, anche se alcune di esse sono piuttosto estreme. Hofstetter ha poi posto la domanda centrale: "Non è forse il momento per noi pescatori di unirci di nuovo e lanciare una nuova iniziativa?". Con questo intendeva un'iniziativa per far applicare la Legge sulla protezione delle acque.
Il presidente centrale ha preso sul serio lo stato d'animo in cui sono stati espressi i voti e ha promesso: "Esamineremo il lancio di un'iniziativa per l'attuazione della Legge sulla protezione delle acque in seno all'ufficio direttivo".

Tema 2: Uso delle acque
Nel prossimo futuro, la FSP sarà pure impegnata intensamente nella transizione energetica. Zanetti ha affrontato la questione della carenza di elettricità in inverno, temuta dalla lobby dell'energia. "Questo mette sotto pressione l'uso degli ultimi tratti d'acqua incontaminati rimasti e quindi i pesci. Per questo motivo, la consigliera federale Simonetta Sommaruga ha convocato una tavola rotonda con le più importanti parti coinvolte nell'energia idroelettrica, tra cui la FSP. Deve essere nell'interesse di tutte le parti sviluppare soluzioni con il massimo valore aggiunto economico e il minimo danno ecologico". A questo proposito, però, i pescatori non dovranno ostinarsi e dovranno offrire il loro aiuto per trovare soluzioni.

Tema 3: Pesticidi
Una terza grande questione per i prossimi anni, anche dopo il 13 giugno 2021, sarà l'inquinamento del suolo e delle acque da pesticidi. "Dobbiamo ammettere che abbiamo perso le votazioni sulle due iniziative sui pesticidi", ha dichiarato Zanetti. Anche se l'acqua potabile è una preoccupazione comprensibile e popolare, l'Unione svizzera dei contadini è riuscita, con una campagna multimilionaria, a diffondere l'immagine di un'agricoltura sana. "Vincere contro di essa era quasi impossibile, ma il nostro impegno con un budget molto più ridotto è valso comunque la pena". Da un lato, abbiamo realizzato una delle principali missioni della FSP: impegnarsi per delle acque pulite. Dall'altra parte, "abbiamo portato la questione dell'uso dei pesticidi all'attenzione di un vasto pubblico; non può più essere negata così facilmente". Questo si applicherà anche all'attuazione della "percorso di riduzione".

Tema 4: Biodiversità
Si vedano le osservazioni alla pagina seguente.

Kurt Bischof

Formazione dei pescatori: più pratica

AD della Federazione Svizzera di Pesca FSP

L'Assemblea dei delegati della Federazione Svizzera di Pesca ha votato a favore del rafforzamento degli aspetti pratici nella formazione per l'ottenimento dell'attestato di competenza SaNa. Altri punti all'ordine del giorno sono state le questioni relative al personale, i progetti e la controproposta all'iniziativa sulla biodiversità.

L'assemblea dei delegati della FSP conferma il mandato dell'ufficio di direzione.

Anche se è stata organizzata semplicemente sottoforma di un'Assemblea dei delegati "semplice e concisa" presso l'hotel Arte di Olten, è stato evidente che i 50 delegati e ospiti hanno apprezzato molto il potersi incontrare dal vivo. Tra gli ospiti, il presidente centrale Roberto Zanetti ha dato il benvenuto ai membri del Club dei 111, che hanno tenuto la loro Assemblea generale al mattino. Zanetti ha ringraziato espressamente il Club dei 111 per il suo prezioso e indispensabile sostegno in molti progetti. Il Club dei 111 è, in un certo senso, "l'ancora di salvezza della FSP".

Migliorare la protezione degli animali

Oltre ai temi politici (vedi pagina a sinistra), l'Assemblea dei delegati ha dovuto trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Tra questi, la mozione della Federazione cantonale di pesca di Soletta volta a migliorare la parte pratica del corso di formazione SaNa. Come ha spiegato Christian Dietiker, presidente della Federazione di Soletta, è nell'interesse dei pescatori, sia dal lato fattuale che da quello della propria immagine, migliorare il proprio comportamento sul bordo dell'acqua, la manipolazione dei pesci catturati nel rispetto della protezione degli animali e la buona conoscenza delle attrezzature. "L'obiettivo più importante della formazione per l'ottenimento dell'attestato di competenza per la pesca (SaNa) è quello di insegnare come maneggiare il pesce in modo rispettoso degli animali", ha spiegato Dietiker ai delegati. Questo non può essere insegnato in modo teorico, ma richiede una solida formazione pratica. Zanetti ha accettato la proposta a nome della direzione. La richiesta è stata legittimata - l'attuazione sarà discussa in un gruppo di lavoro. Tutte le trattande ordinarie dell'Assemblea dei delegati sono state approvate. Tra queste, le proposte finanziarie (conti, budget, quote associative), che sono state chiaramente spiegate dal direttore finanziario Gianni Gnesa. Sono state fornite informazioni sui progetti in corso come il Pesce dell'anno, la Giornata dei pesci, il Centro svizzero dei pesci e della pesca e il
Gruppo di lavoro sui cormorani.

Philipp Sicher e Roberto Zanetti rendono omaggio ad Andreas Knutti (al centro).

Risorse umane

Charles Kull si è dimesso dalla funzione di membro di direzione alla fine del 2020. Nel corso dell'Assemblea annuale, Roberto Zanetti lo ha ringraziato in sua assenza per il suo lavoro in vari settori e progetti. Anche Andreas Knutti è stato premiato per i suoi molti anni di lavoro impegnato e competente a favore della pesca. Ora lavora come ispettore della pesca per il Cantone di Berna.
Il signor Zanetti ha informato che il nuovo direttore, David Bittner, entrerà in carica nella prima metà di ottobre. L'addio ufficiale del tanto meritevole direttore Philipp Sicher avrà luogo durante l'Assemblea dei delegati 2022.

Biodiversità

La biodiversità è una delle quattro grandi sfide future per pesci e acque (vedi pagina a sinistra). La FSP è membro dell'organizzazione di supporto dell'Iniziativa sulla biodiversità. Susanne Haertel-Bohrer dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha spiegato il controprogetto del Consiglio federale. Il governo federale prevede di designare aree protette per le specie di pesci e gamberi in pericolo, in accordo con i Cantoni. Questa novità farebbe parte di un adattamento della legislazione sulla pesca. Dando la priorità a queste aree, si intende concentrarsi su specie particolarmente minacciate come il temolo, il naso e i gamberi indigeni. Philipp Sicher ha aggiunto che la FSP ha espresso un parere positivo riguardo a questo approccio durante il processo di consultazione. Questo è soggetto alla chiara condizione che le aree protette non siano legate a nessun divieto di pesca. Il Consiglio federale dovrebbe decidere i prossimi passi nel marzo 2022 dopo aver valutato tutte le risposte alla consultazione.

Kurt Bischof

La biodiversità suscita interesse

Giornata svizzera dei pesci del 28 agosto 2021

Che sia nella piazza della stazione principale di Berna, nel centro di Ginevra o al mercato settimanale di Sarnen, le manifestazioni organizzate in occasione della Giornata dei pesci sono state ben accolte dalla popolazione. Le testimonianze di Berna, Ginevra, Sarnen, Lachen, le federazioni cantonali del Vallese e di Vaud con la Maison de la Rivière, mostrano le varie attività sotto il tema della biodiversità. La prossima Giornata dei pesci avrà luogo sabato 26 agosto 2023.

SB

La rotta di riduzione deve essere più efficace

La FSP si esprime sul "Piano d'azione per l'acqua pulita" del Consiglio federale

Il controprogetto del Consiglio federale alle due iniziative sui pesticidi è stato messo in consultazione. La Federazione Svizzera di Pesca e altre organizzazioni chiedono misure più vincolanti nel percorso di riduzione.

Purtroppo, gli sforzi per ridurre l'impronta ecologica spesso si fermano al di sopra della falda freatica.

I pesticidi e i fertilizzanti nelle acque di superficie, così come nelle acque sotterranee e nell'acqua potabile, devono essere significativamente ridotti secondo un piano d'azione del Consiglio federale. Sedici organizzazioni professionali, ambientali e di consumatori, tra cui la Federazione Svizzera di Pesca FSP, sostengono espressamente il percorso di riduzione, ma questo non è sufficiente! Per raggiungere gli obiettivi ambientali fissati per l'agricoltura, per rispettare i valori limite applicabili nelle acque e quindi per garantire un approvvigionamento sicuro di acqua potabile a lungo termine, sono necessarie misure più ambiziose. L'attuale inquinamento dell'acqua potabile, delle acque di superficie, del suolo e dell'aria a causa dell'eccesso di pesticidi e fertilizzanti rappresenta una grave minaccia alla salute pubblica.

Il piano di misure non è sufficiente

I rischi derivanti dall'uso di pesticidi devono essere ridotti di almeno il 50% entro il 2027. Inoltre, dal 2008, gli obiettivi ambientali per l'agricoltura richiedono che le immissioni di azoto negli ambienti acquatici siano ridotte del 50% rispetto al 1985 e che sia rispettato il valore limite di 25 mg/l di nitrati nelle acque sotterranee. Le organizzazioni professionali, ambientali e dei consumatori che hanno partecipato alla consultazione esigono che questi obiettivi siano raggiunti.

Percorso di riduzione dei fertilizzanti

La prevista riduzione delle immissioni di azoto e fosforo di almeno il 20% è realistica e necessaria. Tuttavia, per raggiungere gli obiettivi ambientali dell'agricoltura, la FSP e le altre organizzazioni ritengono che per l'azoto sia necessaria una riduzione superiore al 30%. La riduzione deve quindi continuare anche dopo il 2030. Se gli obiettivi non saranno raggiunti, saranno necessarie misure correttive obbligatorie. La promozione mirata di sistemi agro-ecologici come l'agricoltura biologica gioca un ruolo centrale in questo caso.

Forte riduzione dei pesticidi

Le organizzazioni ritengono che una riduzione obbligatoria del 50% dei rischi associati all'uso dei pesticidi sia una necessità urgente. Inoltre, il governo federale dovrebbe investire più risorse nella ricerca di pesticidi alternativi. Deve essere ridotto anche il rischio dei pesticidi per gli habitat vicini allo stato naturale.

Punti chiave: attuazione e controllo

Le misure sono efficaci solo se vengono attuate in modo coerente. Questo richiede un monitoraggio efficace e competente. Oggi non è così: i Cantoni non hanno la capacità di controllare in modo efficace e competente il rispetto di tutti questi requisiti complessi, e il rispetto di tutti i requisiti federali non può essere controllato in condizioni reali. Quindi, in futuro, i pesticidi potranno essere applicati solo in condizioni verificabili.

Sarah Bischof

Cosa prevede il piano di misure ...

Alla fine di aprile, il Consiglio federale ha aperto la consultazione sul "Piano d'azione acqua pulita", che mira a migliorare la protezione delle acque in Svizzera. Il " Piano d'azione per l'acqua pulita " contiene una serie di ordinanze agricole in relazione all'iniziativa parlamentare " Ridurre il rischio dell'uso di pesticidi ".

Impressum

Federazione Svizzera di Pesca
Redazione/Produzione: Kurt Bischof
Casella postale 141, 6281 Hochdorf
kurt.bischof@bischofmeier.ch
Tel.: 041 914 70 10

www.sfv-fsp.ch